REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

DETERMINAZIONE N. 57661/6692/F.P. del 23/12/2015

Oggetto: Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio. Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio - Strategia PRS Investire sulle Persone Programma di Intervento: Asse Prioritario III – Istruzione e Formazione – Percorsi Formativi di IeFP a valere sul POR FSE 2014-2020 – Approvazione "Nota Metodologica" per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario (UCS) in sostituzione delle voci di spesa programmate nel conto economico allegato al Vademecum per l'operatore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17.06.2015 con cui vengono conferite al dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di direttore del Servizio Formazione, presso la direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Legge Regionale 09.03.2015 n. 5 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2015);

VISTA la Legge Regionale 09.03.2015 n.6 recante: "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015 -2017";

VISTA la Legge n° 845 del 21.12.1978 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale";

- il Decreto Legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2003 art. 5 "Perdita dello stato di disoccupazione";
- il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 42/18 del 16/10/2013 (in modifica alle D.G.R. n. 28/1 del 16/5/2008, n. 68/1 del 3/12/2008 e n. 23/2 del 29/5/2012);

- il Vademecum per l'operatore vers. 4.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "programmazione" - "programmazione 2007-2013" - "programmazione UE" - "POR FSE" - "gestione"- Autorità di gestione;
- il Repertorio Regionale delle Figure Professionali disponibile all'indirizzo http://www.sardegnalavoro.it/portal/RepertorioFigureProfessionali.aspx;
- gli Standard formativi approvati con Determinazione n. 25070/2251 del 04.05.2012 del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale;
- gli Standard formativi relativi a n. 56 figure professionali del Repertorio Regionale delle figure professionali, approvati con determinazione n. 18880/2322/F.P. del 19.04.2013;
- il Sistema regionale di accreditamento istituito con Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.04.2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO in particolare l'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" che recita al paragrafo 1: < Le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono assumere una delle seguenti forme:

a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti;

b) tabelle standard di costi unitari;

c) somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico;

d) finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.

Le norme specifiche di ciascun Fondo possono limitare le forme di sovvenzione o di assistenza rimborsabile applicabile a determinate operazioni>;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Determinazione n. 57661/6692
del 23/12/2015

VISTO in particolare l'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo alle "Opzioni semplificate in materia di costi" in particolare ai paragrafi da 2 a 4 che recitano:

2 - Conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile.

3. Oltre ai metodi stabiliti all'articolo 67, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, nei casi in cui il sostegno pubblico per le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile non superi i 100 000 EUR, gli importi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d), del regolamento (UE) n. 1303/2013 possono essere stabiliti caso per caso facendo riferimento a un progetto di bilancio convenuto ex ante da parte dell'autorità di gestione.

4. Fatto salvo l'articolo 67, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera i 50.000 EUR prendono la forma di tabelle standard di costi unitari o di importi forfettari, conformemente al paragrafo 1 del presente articolo o all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o di tassi forfettari conformemente all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013, eccettuate le operazioni che ricevono un sostegno nell'ambito di un sistema di aiuti di stato. In caso di finanziamento a tasso forfettario, le categorie di costi utilizzate per calcolare il tasso possono essere rimborsate conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile.

3. Oltre ai metodi stabiliti all'articolo 67, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, nei casi in cui il sostegno pubblico per le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile non superi i 100 000 EUR, gli importi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d), del regolamento (UE) n. 1303/2013 possono essere stabiliti caso per caso facendo riferimento a un progetto di bilancio convenuto ex ante da parte dell'autorità di gestione.

4. Fatto salvo l'articolo 67, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera i 50.000 EUR prendono la forma di tabelle standard di costi unitari o di importi forfettari, conformemente al paragrafo 1 del presente articolo o all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o di tassi forfettari conformemente all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013, eccettuate le operazioni che ricevono un sostegno nell'ambito di un sistema di aiuti di stato. In caso di finanziamento a tasso forfettario, le categorie di costi utilizzate per calcolare il tasso possono essere rimborsate conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che gli importi ripresi nella “Nota Metodologia” che si allega alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto di cui all’art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 al paragrafo 1, primo comma, lettere b), c) e d), sono stabiliti in uno dei seguenti modi:

a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
   i) su dati statistici o altre informazioni oggettive;
   ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; o
   iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
b) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;
c) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
d) tassi previsti dal regolamento (UE) n. 1303/2013 o dalle norme specifiche di ciascun fondo;
e) metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un fondo;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla

Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA la Deliberazione n. 24/10 del 19/05/2015 avente ad oggetto: “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità 1.1 Scuola e Università;

RILEVATO che la Regione Autonoma della Sardegna intende procedere al finanziamento di percorsi formativi in regime di sovvenzione; intende procedere alla selezione delle operazioni con apposito Avviso Pubblico, ai sensi dell’art. 17 d.lgs. 226/2005 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

RILEVATO che con riferimento all’Asse 3 “Istruzione e Formazione”, le priorità di investimento su cui la Regione concentra la strategia di intervento per il periodo 2014/2020, sono:

• ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione;

• migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati;

CONSIDERATO inoltre che l'utilizzo di tabelle standard di costi unitari, di importi forfettari e di finanziamenti a tasso forfettario dovrebbe portare a una semplificazione per il soggetto attuatore beneficiario e a una riduzione degli oneri amministrativi a carico di tutti i partner di progetti del Fondo Sociale Europeo;

VISTA la determinazione n. 20285/2448/DG del 02/05/2013 con la quale è stata approvata la nota metodologica per il calcolo delle UCS (Unità di costo Standard), ai sensi del

Regolamento (CE) 396/2009" utilizzata per il finanziamento delle operazioni a valere sugli Avvisi "Ardisco" e "Ardisco Ancora", ovvero a percorsi formativi sostanzialmente equivalenti a quelli oggetto della nota metodologica allegata alla presente determinazione come parte integrante dello stesso provvedimento;

VISTA la determinazione n. 29262/2881/FP del 01/07/2015 con la quale è stata approvata la nota metodologica per il calcolo delle UCS (Unità di costo Standard), per l'utilizzo dei locali necessari per lo svolgimento delle attività formative, in sostituzione di tutte le voci di spesa codificata B.2.6 "Utilizzo locali e attrezzature per lo svolgimento delle attività programmate" nel conto economico al Vademecum per l'Operatore e che tale UCS è pari a 25,00 euro/ora, ridotta a 13,00 euro/ora per le operazioni realizzate all'interno di aule delle autonomie scolastiche;

RILEVATA la necessità

- di adottare la "Nota Metodologica" contenete gli *elementi metodologici* di riferimento per l'individuazione dei costi standard, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 67 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013 ed illustrati dalla Commissione Europea nella "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei"), nonché la modalità di determinazione del contributo pubblico ed i criteri ed i parametri per il riconoscimento del rimborso dell'intervento realizzato dal soggetto attuatore beneficiario;
- di stabilire gli elementi essenziali ai fini dello svolgimento dei controlli ai sensi dell'art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, i quali avverranno senza la produzione di documentazione amministrativa e contabile probatoria specifica da parte degli attuatori beneficiari, ma secondo elementi di verifica di coerenza dei risultati prodotti. L'adozione dei costi standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dal soggetto attuatore beneficiario non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese, ma è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso e/o nei documenti integranti lo stesso;

RITENUTO inoltre che la "Nota Metodologica" costituisca un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo di cui all'art. 72 lettera g) del Regolamento (UE) n.1303/2013, la

quale secondo quanto stabilito dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, viene considerata adeguata (per quanto riguarda le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile a norma dell'art. 67, par. 1, lettere b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013) se consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE ed i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'Autorità di Certificazione, dall'Autorità di Gestione, dagli Organismi Intermedi e dai soggetti attuatori beneficiari, compresi i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del POR; - che la "Nota Metodologica" dell'intervento regionale di cui all'Avviso pubblico "Percorsi formativi IeFP" di imminente adozione delineando oltre che i contenuti attuativi anche la metodologia che ha portato all'individuazione delle UCS stesse;

RITENUTO NECESSARIO - che la "Nota Metodologica" definisca, con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del POR Sardegna FSE 2014-2020 per l'Asse Prioritario III Istruzione e Formazione (Priorità di Investimento: i) (ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale r informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione - Obiettivo specifico: 10.1 (riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa – azione dell'accordo di partenariato: 10.1.7 (percorsi formativi di IeFP), la metodologia ed i parametri che sostengono le Unità di Costo Standard (UCS) ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativi all'attuazione dell'Azione denominata "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersine scolastica e formativa";

RITENUTO pertanto approvare la "Nota Metodologica" per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

Determinazione n. 57661/6692
del 23/12/2015

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni espresse in premessa, è approvata la "Nota Metodologica" acquisita al prot. n. 56813 del 18/12/2015 che si allega alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n.1304/2013 relativa all'attuazione dell'Obiettivo specifico denominato "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" finanziato con risorse del POR Sardegna FSE 2014-2020, Asse prioritario III Istruzione e Formazione, Priorità di Investimento: i - Obiettivo specifico: 10.1, Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione ed il suo allegato è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al fine di darne la più ampia diffusione.

La presente Determinazione e l'allegato è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

La presente Determinazione e l'allegato è trasmessa alla Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020, all'Autorità di Audit del POR Sardegna FSE 2014-2020 e all'Autorità di Certificazione del POR Sardegna FSE 2014-2020.

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu

Responsabile Settore Gestione Finanziaria: Paolo Sedda